

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Cittadinanza attiva, a Legnano aperte le candidature per collaborare nella gestione dei beni comuni

Redazione · Thursday, August 4th, 2022

È disponibile sul sito istituzionale del comune di Legnano il **modulo per presentare all'amministrazione comunale le proposte di collaborazione** per la cura e la gestione condivisa dei beni comuni urbani. La possibilità di candidarsi a collaborare con l'amministrazione comunale segue l'approvazione da parte del consiglio comunale del relativo **regolamento** avvenuta lo scorso 31 maggio. Scopo del regolamento è **promuovere la cittadinanza attiva, ossia permettere e facilitare lo svolgimento di attività in favore della comunità** e dell'interesse generale senza fini di lucro.

«È sempre più evidente a tutti che **la vivibilità e il decoro di una città dipendano in modo determinante anche dal comportamento dei suoi abitanti** – chiarisce l'assessore alla Quotidianità Monica Berna Nasca -. La nostra amministrazione crede nella sussidiarietà e nel **ruolo attivo che i cittadini possono giocare nella gestione di una parte del patrimonio pubblico** e ha scelto, allo scopo, di dotarsi di un regolamento che possa rendere possibile e stimolare forme di collaborazione. In questi quasi due anni di amministrazione abbiamo ricevuto molte segnalazioni da parte dei cittadini su criticità che hanno riscontrato a Legnano; di questo li abbiamo puntualmente ringraziati attivandoci per trovare una soluzione. Ma **abbiamo anche registrato la disponibilità di chi voleva adoprarsi per migliorare quella situazione**; ed è questo ad averci definitivamente convinto della necessità di avviare una qualche forma di collaborazione con i cittadini. Adesso è quindi arrivato il momento di provare ad affrontare queste criticità da un altro angolo visuale; chi vede situazioni problematiche può adoperarsi in prima persona, d'intesa con l'amministrazione, per contribuire a risolverle. È un cambio di paradigma: **ogni cittadino può diventare responsabile della gestione di un bene adoperandosi in favore della nostra comunità**».

Da ricordare che **la partecipazione ad attività di cura e di gestione condivisa dei beni comuni urbani è aperta a tutti** e che, nel caso di cittadini minorenni, la partecipazione può avvenire sotto la responsabilità di un cittadino di maggiore età e con il consenso dei genitori. L'espressione beni comuni urbani indica i beni materiali che, indipendentemente dalla titolarità, “i cittadini e l'amministrazione riconoscono essere strumentalmente collegati alla realizzazione degli interessi di tutti i cittadini”. **I cittadini interessati a occuparsi di beni comuni devono formulare una proposta di collaborazione** per realizzare un intervento di cura, gestione condivisa dei beni comuni urbani che, se accettata, porterà alla stipula di un patto di collaborazione, ossia l'accordo con cui l'amministrazione e i cittadini attivi definiscono finalità, obiettivi e risultati attesi, le modalità gestionali degli interventi sui beni comuni e in cui si esplicitano gli ambiti di

responsabilità di ciascuna delle parti. Sulla base del regolamento, **la durata delle attività non supera normalmente i tre anni**, ma periodi più lunghi possono eventualmente essere pattuiti in relazione al tipo di patto. I patti di collaborazione regolano anche le **attività di monitoraggio e controllo delle attività per valutare in corso d'opera l'attualità dell'interesse perseguito**, la congruenza tra finalità, obiettivi, risultati, la sostenibilità, e individuare possibilità di miglioramento.

Due sono le modalità di sottoscrizione dei patti per la cittadinanza attiva: **l'amministrazione offre ai cittadini attivi proposte di collaborazione mediante la pubblicazione di avvisi periodici e raccogliendone le manifestazioni d'interesse oppure i cittadini attivi possono avanzare proposte autonome**, con una relazione illustrativa sull'intervento, la finalità dello stesso e le condizioni di fattibilità. La stipula del patto di collaborazione è preceduta da una fase istruttoria, necessaria ad acquisire le necessarie intese e autorizzazioni, e a stabilire, di concerto con i proponenti, le condizioni definitive del patto stesso. In caso i cittadini ne fossero sprovvisti, l'amministrazione attiverà a loro vantaggio, in relazione alle attività previste dai patti di collaborazione, idonee tutele assicurative nei rami di infortunio e di responsabilità civile per danni causati a terzi o ai beni oggetto di patto di collaborazione. La partecipazione è aperta tutto l'anno. Nell'ambito dei patti di collaborazione, **l'amministrazione non può in alcun modo destinare contributi in denaro a favore dei cittadini attivi**.

This entry was posted on Thursday, August 4th, 2022 at 10:55 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.